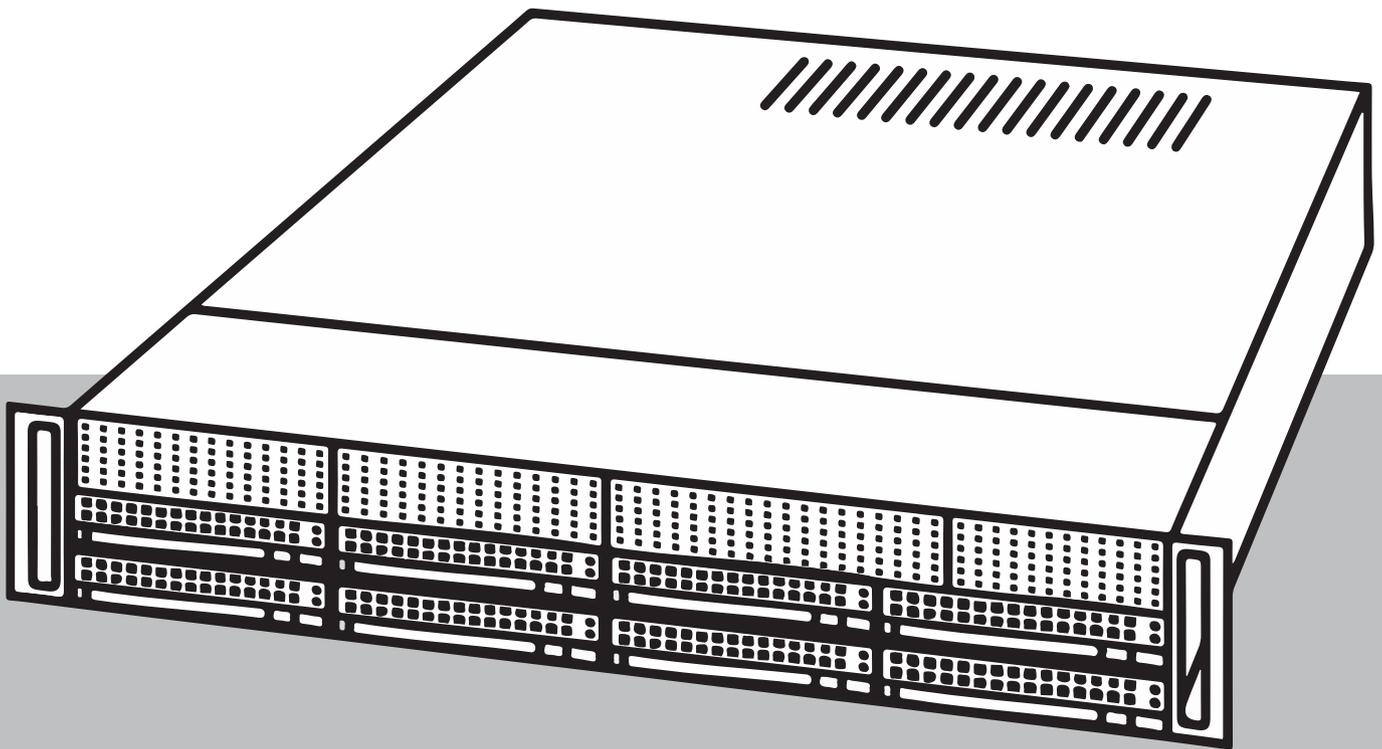


DIVAR IP all-in-one 7000 2U

DIP-7380-00N | DIP-7384-8HD | DIP-7388-8HD | DIP-738C-8HD



Sommaro

1	Sicurezza	4
1.1	Spiegazione del messaggio di sicurezza	4
1.2	Norme per la sicurezza generale	4
1.3	Norme di sicurezza elettrica	7
1.4	Precauzioni ESD	8
1.5	Precauzioni d'uso	9
1.6	Avvisi	9
1.7	Precauzioni per la sicurezza informatica	10
1.8	Conformità	11
1.9	Precauzioni software	12
1.9.1	Utilizzare il software più recente	12
1.9.2	Informazioni OSS	12
2	Introduzione	14
2.1	Componenti inclusi	14
2.2	Registrazione del prodotto	14
3	Panoramica del sistema	15
4	Preparazione dell'installazione	19
4.1	Scelta della posizione di installazione	19
4.2	Norme relative al rack	19
4.3	Precauzioni di sistema generali	19
4.4	Considerazioni sull'installazione	20
5	Installazione in rack	21
5.1	Divisione delle sezioni delle guide per rack	21
5.2	Installazione delle guide interne sul telaio	22
5.3	Installazione delle guide esterne sul rack	22
5.4	Installazione del telaio nel rack	23
6	Installazione di un'unità disco rigido SATA	25
6.1	Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento	25
6.2	Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore	25
6.3	Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore	26
7	Accensione del sistema	28
8	Setup del sistema	29
8.1	Impostazioni predefinite	29
8.2	Prerequisiti	29
8.3	Modalità operative	29
8.4	Primo accesso e setup iniziale del sistema	30
8.5	Preparazione delle unità disco rigido per la videoregistrazione	33
8.5.1	Configurazione dei dischi rigidi tramite l'applicazione MegaRAID Storage Manager	33
8.5.2	Ripristino dell'unità	34
8.6	Accesso all'account amministratore	35
8.7	Configurazione delle impostazioni IPMI	36
9	Documentazione aggiuntiva e software client	37

1 Sicurezza

Osservare le norme di sicurezza descritte in questo capitolo.

1.1 Spiegazione del messaggio di sicurezza

**Avvertenza!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni gravi o mortali.

**Attenzione!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare lesioni di lieve o media entità.

**Avviso!**

Indica una situazione pericolosa che, se non evitata, può causare danni all'apparecchiatura o all'ambiente o perdita di dati.

1.2 Norme per la sicurezza generale

Attenersi a queste norme per garantire la sicurezza generale:

- Mantenere l'area intorno al sistema pulita ed ordinata.
- Posizionare il coperchio superiore del telaio e tutti i componenti che sono stati rimossi dal sistema o riposti su un tavolo, in modo che non vengano calpestati accidentalmente.
- Mentre si eseguono interventi sul sistema, non indossare indumenti penzolanti, come cravatte e maniche di camicia sbottonate, in quanto potrebbero entrare in contatto con i circuiti elettrici o impigliarsi nella ventola di raffreddamento.
- Rimuovere gioielli ed oggetti metallici dal proprio corpo, poiché sono eccellenti conduttori di metallo che possono creare corto circuiti e provocare lesioni se entrano in contatto con schede del circuito stampato o aree in cui è presente alimentazione.
- Dopo aver eseguito l'accesso all'interno del sistema, chiudere il backup del sistema e fissarlo all'unità per rack dopo aver verificato che tutti i collegamenti siano stati effettuati.
- Il sistema è pesante quando è a pieno carico. Quando si solleva il sistema, è necessario che due addetti posti a ciascuna estremità del sistema lo sollevino lentamente tenendo le gambe aperte per distribuire il peso. Tenere sempre la schiena dritta e fare leva sulle gambe.

**Attenzione!**

L'installazione deve essere effettuata solo da personale tecnico qualificato in conformità con le normative locali vigenti.

**Attenzione!**

L'unità di alimentazione a bassa tensione deve essere conforme allo standard di sicurezza EN/UL 60950. L'alimentatore deve essere un'unità SELV-LPS o SELV di Classe 2 (Safety Extra Low Voltage a corrente limitata).

**Avvertenza!**

Interruzione dell'alimentazione di rete:

La tensione viene applicata non appena viene inserito il cavo dell'alimentazione di rete nella presa.

Tuttavia, per i dispositivi dotati di un interruttore per l'alimentazione di rete, il dispositivo è pronto per funzionare solo quando l'interruttore (ON/OFF) è nella posizione ON. Quando si scollega la presa di alimentazione di rete, l'alimentazione del dispositivo viene completamente interrotta.

**Avvertenza!**

Rimozione dell'alloggiamento:

Per evitare scosse elettriche, l'alloggiamento deve essere rimosso solo da personale tecnico qualificato.

Prima di rimuovere l'alloggiamento, è necessario rimuovere sempre la presa di alimentazione di rete e lasciarla scollegata durante la rimozione dell'alloggiamento. Le operazioni di assistenza devono essere effettuate solo da personale qualificato. L'utente non deve eseguire alcuna riparazione.

**Avvertenza!**

Cavo di alimentazione ed adattatore AC:

Durante l'installazione del prodotto, utilizzare i cavi di alimentazione, cavi di collegamento ed adattatori AC forniti o adeguati. L'utilizzo di cavi ed adattatori diversi potrebbe provocare un malfunzionamento o un incendio. La legge sulla sicurezza degli apparecchi elettrici proibisce l'utilizzo di cavi con certificazione UL o CSA (la certificazione UL/CSA è presente sul codice) per tutti gli altri dispositivi elettrici.

**Avvertenza!**

Batteria al litio:

Le batterie non inserite correttamente possono provocare un'esplosione. Sostituire sempre le batterie scariche con batterie dello stesso tipo o di un tipo simile consigliato dal produttore. Maneggiare con cura le batterie usate. Non danneggiare la batteria in nessun modo. Una batteria danneggiata potrebbe rilasciare materiali nocivi nell'ambiente.

Smaltire le batterie scariche in base alle istruzioni del produttore o alle direttive locali.

**Avvertenza!**

La gestione di materiali in lega di piombo utilizzati in questo prodotto potrebbe esporre l'utente al contatto con una sostanza chimica ritenuta, dallo stato della California, come causa di difetti congeniti e problemi all'apparato riproduttivo.

**Avviso!**

Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche:

Per evitare scariche elettrostatiche, è necessario eseguire correttamente le misure di sicurezza CMOS/MOSFET.

Durante la manipolazione di circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche, è necessario indossare fascette da polso antistatiche dotate di messa a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD.

**Avviso!**

L'installazione deve essere effettuata solo da personale del servizio clienti qualificato in conformità con le normative elettriche applicabili.

Leggere, seguire e conservare per riferimento futuro le seguenti istruzioni sulla sicurezza.

Osservare tutte le avvertenze prima di mettere in funzione il dispositivo.

- Pulire solo con un panno asciutto. Non utilizzare detergenti liquidi o spray.
- Non installare il dispositivo in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
- Non versare mai liquidi di qualunque tipo sul dispositivo.
- Osservare le precauzioni necessarie per proteggere il dispositivo da sovratensioni elettriche e fulmini.
- Non tentare di riparare il dispositivo danneggiato, a meno che non si disponga di qualifiche particolari. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
- Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
- Utilizzare esclusivamente componenti ausiliari/accessori specificati dal produttore.
- Proteggere tutti i cavi di collegamento contro eventuali danni, in particolare nei punti di connessione.
- Non danneggiare il polo di sicurezza di una spina polarizzata o dotata di messa a terra.
- I dispositivi connessi in modo permanente devono essere dotati di un interruttore dalla rete esterno e facilmente accessibile in conformità con le modalità di installazione.
- I dispositivi collegabili devono essere dotati di una presa installata in prossimità delle apparecchiature.
- Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità.
- Per prevenire il surriscaldamento e garantire un funzionamento affidabile, la custodia dell'unità è dotata di aperture. Non ostruire o coprire tali aperture.
- Se si installa il dispositivo in una custodia, assicurarsi che la custodia sia ventilata correttamente in base alle istruzioni del produttore.
- Installare l'unità in un luogo asciutto, protetto dagli agenti atmosferici.
- Non utilizzare l'unità in prossimità d'acqua, ad esempio vicino a una vasca, una bacinella, un lavandino, un cesto della biancheria, in uno scantinato umido, presso una piscina, in un'installazione esterna o in una qualsiasi area classificata come ambiente umido.
- Per ridurre il rischio d'incendio o scosse elettriche, non esporre l'unità a pioggia o umidità.
- Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché possono entrare in contatto con punti di tensione pericolosi o causare il cortocircuito dei componenti, con il rischio di incendi o scosse elettriche.
- Sistemare i cavi di alimentazione in modo che non vengano calpestati o schiacciati prestando particolare attenzione alle spine, alle prese di derivazione e al punto di uscita dall'apparecchio.
- Alimentare l'unità solo con l'alimentazione indicata nei dati di etichetta. Utilizzare unicamente l'alimentatore in dotazione o unità di alimentazione omologate UL e una tensione di uscita basata su LPS o NEC Classe 2.

- Non aprire o rimuovere il coperchio per eseguire manutenzione sull'unità in modo autonomo. L'apertura o la rimozione delle coperture può esporre a tensioni pericolose ed altri rischi. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.
- Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza utilizzi i pezzi di ricambio specificati dal produttore. L'uso di ricambi non autorizzati può invalidare la garanzia e causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
- Effettuare i controlli di sicurezza dopo gli interventi di assistenza o riparazione sul dispositivo per accertarsi che il dispositivo funzioni correttamente.
- Osservare le norme di ingegneria elettrotecnica pertinenti.
- Quando si esegue l'installazione in un armadio elettrico, accertarsi che la messa a terra dell'unità e degli alimentatori sia adeguata.
- Collegare l'unità ad una presa di corrente con messa a terra.
- Osservare le precauzioni CMOS/MOS-FET per evitare scariche elettrostatiche.
- Per la protezione del dispositivo, è necessario predisporre un sistema di protezione del circuito derivato con una capacità massima del fusibile di 16 A, conformemente alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.
- Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con la massima cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità e le unità disco rigido.
- Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.
- Se non è possibile garantire un funzionamento sicuro dell'unità, scollegarla e conservarla al sicuro per evitarne l'uso non autorizzato. In tali condizioni, fare controllare l'unità da Bosch Security Systems.
- Scollegare l'alimentatore e organizzare gli interventi sul dispositivo da parte di personale qualificato nei casi seguenti, perché non è possibile ottenere un funzionamento sicuro:
 - il cavo/presa di alimentazione è danneggiato.
 - Liquidi o corpi estranei sono penetrati nel dispositivo.
 - Il dispositivo è stato esposto a condizioni ambientali estreme o ad acqua.
 - Il dispositivo è difettoso, nonostante la corretta installazione/esecuzione.
 - Il dispositivo è caduto a terra oppure l'alloggiamento è stato danneggiato.
 - Il dispositivo è stato immagazzinato per un lungo periodo di tempo in condizioni avverse.
 - Le prestazioni del dispositivo sono cambiate notevolmente.

1.3 Norme di sicurezza elettrica

È necessario attenersi alle principali norme di sicurezza elettrica onde evitare lesioni a persone e danni al sistema:

- Tenere in mente la posizione dell'interruttore di accensione/spegnimento sul telaio, dell'interruttore di spegnimento di emergenza della stanza, dell'interruttore di scollegamento o della presa elettrica. In caso di problemi elettrici, è possibile rimuovere rapidamente l'alimentazione dal sistema.
- Non lavorare da soli quando si utilizzano componenti ad alta tensione.
- Scollegare i cavi di alimentazione prima di installare o rimuovere qualsiasi componente dal computer, tra cui il backplane. Quando si scollega l'alimentazione, prima di tutto è necessario spegnere il sistema, quindi scollegare i cavi di alimentazione da tutti i moduli di alimentazione nel sistema.

- Scollegare il cavo di alimentazione prima di installare o rimuovere qualsiasi cavo dal backplane.
- Quando si lavora in prossimità di circuiti elettrici esposti, è necessario che un'altra persona addetta ai comandi di spegnimento si trovi nelle vicinanze per spegnere l'alimentazione in caso di necessità.
- Utilizzare solo una mano quando si lavora con apparecchiature elettriche accese per evitare di generare un circuito chiuso che può causare scosse elettriche. Prestare la massima attenzione quando si utilizzano strumenti metallici, in quanto possono facilmente danneggiare qualsiasi componente elettrico o scheda a circuiti con cui entrano in contatto.
- Il cavo di alimentazione dell'alimentatore deve includere una spina di messa a terra e deve essere inserito in prese elettriche con messa a terra. L'unità è provvista di più di un cavo di alimentazione. Prima di eseguire un intervento di manutenzione, scollegare i due cavi di alimentazione onde evitare scosse elettriche.
- Assicurarsi che il backplane sia installato correttamente sulla scheda madre per evitare danni al sistema causati da interruzioni di corrente.
- Sostituzione di fusibili saldati internamente alla scheda madre: i fusibili ad autoripristino PTC (coefficiente temperatura positivo) installati sulla scheda madre devono essere sostituiti solo da personale tecnico qualificato. Il nuovo fusibile deve essere identico o equivalente a quello sostituito. Per ulteriori dettagli ed assistenza, contattare il personale tecnico.

**Attenzione!**

Batterie sostituibili

Rischio di esplosione, qualora la batteria fosse sostituita con un tipo non corretto. Smaltire le batterie usate in base alle istruzioni fornite dal produttore.

**Attenzione!**

Laser DVD-ROM: per prevenire l'esposizione diretta ai raggi laser ed alle radiazioni pericolose, non aprire la custodia e non utilizzare l'unità in qualsiasi modo non convenzionale.

1.4

Precauzioni ESD

**Avviso!**

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare i componenti elettronici. Per evitare danni al sistema, è importante maneggiare con estrema attenzione i componenti elettronici.

Le scariche elettrostatiche (ESD) vengono generate dal contatto tra due oggetti aventi cariche elettriche diverse. Per neutralizzare questa differenza, viene creata una scarica elettrica, che può danneggiare i componenti elettronici e le schede del circuito stampato. Le seguenti misure consentono in generale di neutralizzare tale differenza prima che si realizzi il contatto al fine di proteggere le apparecchiature da ESD:

- Non utilizzare tappetini progettati per diminuire le scariche elettrostatiche come protezione dalle scosse elettriche. Utilizzare invece tappetini in gomma appositamente ideati per fungere da isolatori elettrici.
- Utilizzare una fascetta da polso dotata di messa a terra in grado di prevenire la scarica statica.
- Tenere tutti i componenti e le schede del circuito stampato (PCB) nelle borse antistatiche finché non vengono utilizzati.

- Toccare un oggetto metallico dotato di messa a terra prima di rimuovere la scheda dalla borsa antistatica.
- Evitare il contatto tra componenti o schede circuiti stampati ed i propri indumenti, che potrebbero mantenere una carica pur indossando una fascetta da polso.
- Maneggiare una scheda tenendola solo dai bordi. Non toccarne i componenti, i chip periferici, i moduli di memoria o i contatti.
- Quando si maneggiano chip o moduli, evitare di toccarne i pin.
- Se non vengono utilizzate, riporre la scheda madre e le periferiche nelle borse antistatiche.
- Per garantire la messa a terra, assicurarsi che il telaio del computer fornisca un'ottima conduttività tra l'alimentazione, il rivestimento, i dispositivi di fissaggio e la scheda madre.

1.5 Precauzioni d'uso

Il coperchio del telaio deve essere nella posizione prevista quando il sistema è in funzione, per garantire un raffreddamento corretto. In caso contrario, potrebbero verificarsi danni al sistema non coperti da garanzia.

1.6 Avvisi



Avviso!

Questo è un prodotto di **Classe A**. Il prodotto, utilizzato in un ambiente domestico, può causare interferenze radio, nel qual caso l'utente dovrà adottare i provvedimenti necessari per porvi rimedio.



Avviso!

La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, pertanto Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video.

Per ridurre al minimo il rischio di perdita di informazioni digitali, si consiglia di utilizzare più sistemi di registrazione ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.



Smaltimento

Il prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riutilizzabili.

Questo simbolo indica che i dispositivi elettronici ed elettrici non più utilizzabili devono essere smaltiti separatamente dai rifiuti domestici.

Nell'UE, esistono già impianti di raccolta differenziata per i prodotti elettrici ed elettronici usati. Smaltire questi dispositivi presso il punto di raccolta o il centro di riciclaggio locale.



Avviso!

Non smaltire le batterie nei rifiuti domestici. Smaltire le batterie soltanto negli appositi punti di raccolta e, nel caso di batterie al litio, coprire i poli.



Attenzione!

Sostituzione della batteria: esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato

All'interno della custodia dell'unità si trova una batteria al litio. Per evitare il rischio di esplosione, sostituire la batteria seguendo le istruzioni relative. Sostituire solo con un tipo di batteria identico o equivalente raccomandato dal produttore. Smaltire le batterie usate in modo da evitare danni ambientali e separatamente dai rifiuti normali. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato per eventuali riparazioni.



Non collocare questa unità su un sostegno instabile, un cavalletto, una mensola o uno scaffale, poiché potrebbe cadere e danneggiarsi in modo grave.

Informazioni su vendita, consegna, conservazione e vita utile

Non si applicano restrizioni o condizioni alla vendita o alla consegna del prodotto.

Se conservato nelle condizioni specificate, non sono previste restrizioni per il periodo di conservazione.

Se utilizzato per lo scopo specificato in conformità con le istruzioni di sicurezza e le specifiche tecniche, la vita utile del prodotto è in linea con le normali aspettative per questo tipo di prodotto.

Informazioni sull'utilizzo dell'apparecchiatura

Il dispositivo deve essere installato unicamente da professionisti. Il dispositivo non è destinato all'uso personale o domestico. Non sono previste restrizioni all'uso del dispositivo in aree commerciali e industriali, ad eccezione di quelle indicate nelle Informazioni di sicurezza.

1.7

Precauzioni per la sicurezza informatica

Per motivi di sicurezza informatica, attenersi alla seguente procedura:

- Accertarsi che l'accesso fisico al sistema sia limitato al personale autorizzato. Posizionare il sistema in un'area protetta tramite controllo degli accessi per evitare manipolazioni fisiche.
- Il sistema operativo include le ultime patch di protezione di Windows disponibili al momento in cui è stata creata l'immagine del software. Utilizzare la funzionalità di aggiornamento online di Windows o le patch corrispondenti a rilascio mensile da installare offline per installare periodicamente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo.
- Non disattivare Windows Defender e il firewall di Windows e mantenerli sempre aggiornati.
- Non installare software antivirus aggiuntivo.
- Non fornire informazioni di sistema e dati sensibili a persone che non si conoscono se non si è certi che tali persone sono autorizzate a ricevere tali dati e informazioni.
- Non inviare informazioni sensibili su Internet senza prima controllare la sicurezza di un sito web.
- Limitare l'accesso alla rete locale solo ai dispositivi attendibili. Informazioni dettagliate sono riportate nei seguenti documenti, che sono disponibili nel catalogo online dei prodotti:
 - *Autenticazione di rete 802.1X*
 - *Guida alla sicurezza informatica per i prodotti video IP Bosch*
- Per l'accesso tramite reti pubbliche, utilizzare esclusivamente canali di comunicazione (crittografati) protetti.

- L'account amministratore fornisce privilegi amministrativi completi e l'accesso illimitato al sistema. I diritti di amministrazione consentono agli utenti di installare, aggiornare o rimuovere il software e di modificare le impostazioni di configurazione. Inoltre, permettono agli utenti di accedere alle chiavi di registro del sistema e di modificarle direttamente per aggirare la gestione centralizzata e le impostazioni di sicurezza. Gli utenti che hanno eseguito l'accesso all'account amministratore possono attraversare i firewall e rimuovere il software antivirus, esponendo il sistema a virus e attacchi informatici. Ciò può comportare un rischio elevato per il sistema e la sicurezza dei dati. Per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza informatica, procedere come segue:
 - Verificare che l'account amministratore sia protetto con una password complessa in base ai criteri password.
 - Accertarsi che solo un numero limitato di utenti attendibili abbia accesso all'account amministratore.
- A causa dei requisiti di funzionamento, l'unità di sistema non deve essere crittografata. Senza la crittografia, è possibile accedere ai dati memorizzati sull'unità e rimuoverli facilmente. Per evitare furti di dati o perdite accidentali di dati, accertarsi che solo le persone autorizzate abbiano accesso al sistema e all'account amministratore.
- Per l'installazione e l'aggiornamento del software e per il ripristino del sistema potrebbe essere necessario utilizzare dispositivi USB. Pertanto, le porte USB del sistema non devono essere disabilitate. Tuttavia, il collegamento dei dispositivi USB al sistema comporta il rischio di infezione da malware. Per evitare attacchi malware, accertarsi che nessun dispositivo USB infetto sia collegato al sistema.

1.8

Conformità

Canada

CAN ICES-003(A) / NMB-003(A)

Unione europea



Avviso!

Questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di **Classe A**, ai sensi delle norme **EN 55032**. Questi limiti hanno lo scopo di garantire una protezione adeguata dalle interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in applicazioni commerciali. L'apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza e, se non installata ed utilizzata in conformità al manuale utente, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'uso di questa apparecchiatura in una zona residenziale può provocare interferenze dannose, alle quali l'utente dovrà porre rimedio personalmente e a proprie spese.

Stati Uniti

Dichiarazione di conformità del fornitore FCC

F.01U.385.539	DIP-7380-00N	Dispositivo di gestione 2U di 3a generazione senza unità disco rigido
F.01U.385.540	DIP-7384-8HD	Dispositivo di gestione 2U di 3a generazione 8 x 4 TB
F.01U.385.541	DIP-7388-8HD	Dispositivo di gestione 2U di 3a generazione 8 x 8 TB

F.01U.385.542	DIP-738C-8HD	Dispositivo di gestione 2U di 3a generazione 8 x 12 TB
---------------	--------------	---

Dichiarazione di conformità

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) questo dispositivo non può causare interferenze dannose e (2) questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, comprese le interferenze che potrebbero causare un funzionamento indesiderato.

Soggetto responsabile

Bosch Security Systems, LLC

130 Perinton Parkway

14450 Fairport, NY, USA

www.boschsecurity.us

Le variazioni o modifiche non espressamente approvate dall'ente responsabile della conformità possono annullare l'autorizzazione dell'utente a utilizzare l'apparecchiatura.

Nota: questa apparecchiatura è stata collaudata e ritenuta conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A, ai sensi della parte 15 delle norme FCC. Tali limiti sono stati concepiti per fornire un grado di protezione ragionevole dalle interferenze dannose durante l'utilizzo dell'apparecchio in un ambiente commerciale. Tale apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia in radiofrequenza; inoltre può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio se l'installazione e l'utilizzo non sono conformi al manuale utente. L'uso di questa apparecchiatura in una zona residenziale può provocare interferenze dannose, alle quali l'utente dovrà porre rimedio personalmente e a proprie spese.

1.9

Precauzioni software

1.9.1

Utilizzare il software più recente

Prima di utilizzare il dispositivo per la prima volta, accertarsi di installare la versione più recente del software in uso. Per garantire funzionamento, compatibilità, prestazioni e sicurezza costanti, aggiornare regolarmente il software per tutta la durata operativa del dispositivo. Attenersi alle istruzioni fornite nella documentazione del prodotto relative agli aggiornamenti del software.

Ulteriori informazioni sono disponibili tramite i collegamenti seguenti:

- Informazioni generali: <https://www.boschsecurity.com/xc/en/support/product-security/>
- Avvertenze per la sicurezza, un elenco di vulnerabilità individuate e soluzioni proposte: <https://www.boschsecurity.com/xc/en/support/product-security/security-advisories.html>

Bosch declina ogni responsabilità per danni provocati dall'utilizzo dei prodotti con componenti software obsoleti.

Il software più recente e i pacchetti di upgrade disponibili sono reperibili nel download store di Bosch Security and Safety Systems, in:

<https://downloadstore.boschsecurity.com/>

1.9.2

Informazioni OSS

Bosch utilizza software open source per i prodotti DIVAR IP all-in-one.

Le licenze dei componenti software open source dell'unità del sistema sono disponibili qui:

C:\license.txt\

Le licenze dei componenti software open source utilizzate in qualsiasi altro software installato nel sistema vengono archiviate nella cartella di installazione del relativo software, ad esempio in:

```
C:\Program Files\Bosch\SysMgmService\apps\sysmgm-  
commander\[version]\License
```

o in:

```
C:\Program Files\Bosch\SysMgmService\apps\sysmgm-executor\[version]\License
```

2 Introduzione

Il presente manuale è destinato agli integratori di sistemi professionisti e ai tecnici PC. Fornisce informazioni per l'installazione del telaio. L'installazione deve essere effettuata unicamente da tecnici esperti e qualificati.

Prima di avviare l'installazione, leggere e seguire le istruzioni per la sicurezza.

2.1 Componenti inclusi

Assicurarsi che tutte le parti siano incluse e non danneggiate. Se la confezione o i componenti sono danneggiati, contattare lo spedizioniere. In caso di componenti mancanti, contattare il rappresentante dell'assistenza clienti o del reparto vendite.

Quantità	Componente
1	DIVAR IP all-in-one 7000 2U
1	Kit d'installazione in rack
1	Guida all'installazione rapida (in inglese)
1	Brochure registrazione
2	Cavo di alimentazione UE
2	Cavo di alimentazione USA
1	Tastiera USB QUERTY
1	Mouse USB

2.2 Registrazione del prodotto

Registrazione il prodotto al seguente indirizzo:

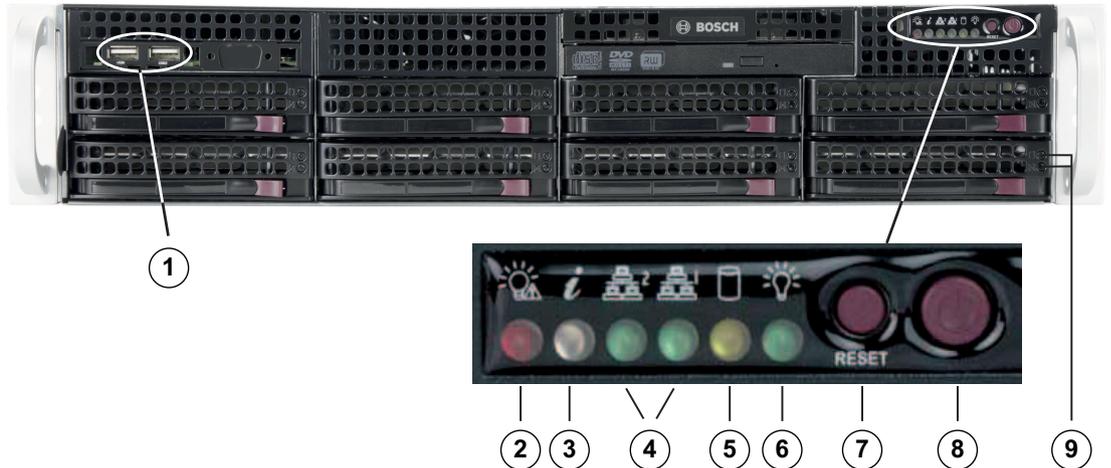
<https://www.boschsecurity.com/product-registration/>



3 Panoramica del sistema

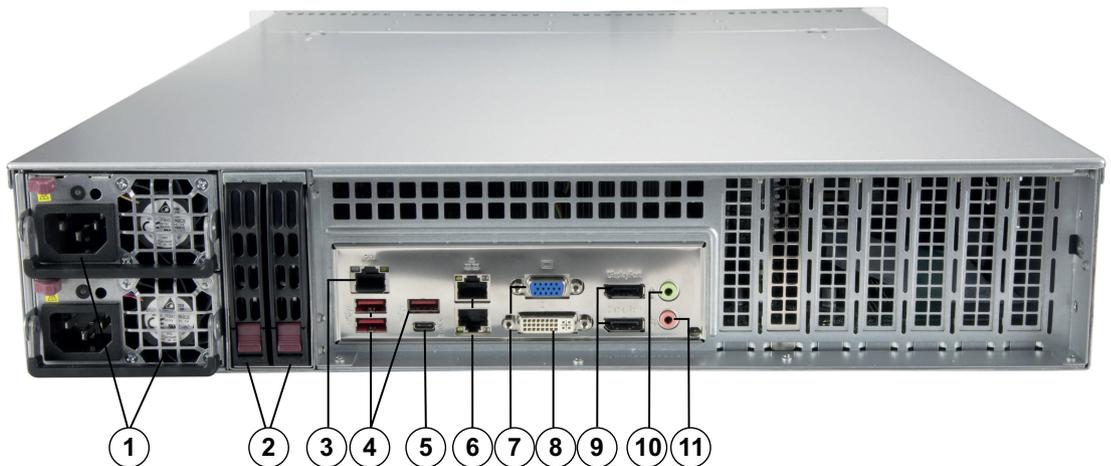
Il telaio include una centrale di controllo nella parte anteriore, dotata di pulsanti di alimentazione e LED per il monitoraggio dello stato. Sul retro sono presenti varie porte I/O e moduli di alimentazione.

Vista anteriore:



1	2 porte USB 2.0	2	LED interruzione dell'alimentazione
3	LED informazioni	4	LED NIC1 e NIC2
5	LED HDD (attività dell'unità)	6	LED di accensione
7	Pulsante Reset	8	Pulsante di alimentazione
9	LED del contenitore di unità disco rigido		

Vista posteriore:



1	2 moduli di alimentazione	2	2 unità SSD ridondanti per il sistema operativo (RAID1 mirroring)
3	LAN IPMI	4	3 porte USB 3.1 gen 2 (tipo A)
5	Porta USB 3.1 gen 2 (tipo C)	6	2 porte LAN (in combinazione) Nota: non modificare la modalità di raggruppamento.

7	Uscita display VGA (disabilitata)	8	Porta DVI-I
9	2 porte DisplayPort	10	Uscita linea audio
11	Ingresso MIC audio		

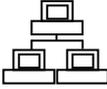
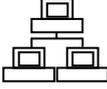
Pulsanti della centrale di controllo

Pulsante	Descrizione
 Alimentazione	<p>Il pulsante di alimentazione viene utilizzato per applicare o rimuovere l'alimentazione dall'alimentatore al sistema.</p> <p>Nota: spegnendo l'alimentazione del sistema con questo pulsante si rimuove l'alimentazione di rete, ma l'alimentazione di standby continua ad essere fornita al sistema.</p> <p>Per interrompere l'alimentazione, scollegare il sistema prima di eseguire operazioni di manutenzione.</p>
 Ripristino	<p>Il pulsante di ripristino viene utilizzato per riavviare il sistema.</p>

LED della centrale di controllo

I LED della centrale di controllo forniscono informazioni sullo stato del sistema.

LED	Descrizione	
 Interruzione dell'alimentazione	Questo LED indica che un modulo di alimentazione è guasto.	
 analogiche	Questo LED indica lo stato del sistema.	
	Stato del sistema	Descrizione
	Sempre acceso e rosso	Si è verificata una condizione di surriscaldamento (tale condizione potrebbe essere causata da una congestione dei cavi).
	Rosso lampeggiante (1 Hz)	Guasto ventola: verificare la presenza di una ventola non funzionante.
	Rosso lampeggiante (0,25 Hz)	Guasto alimentazione: verificare la presenza di un alimentatore non funzionante.
	Blu fisso	L'UID locale è stato attivato. Utilizzare questa funzione per individuare l'unità all'interno di un rack.
Blu lampeggiante (300 msec)	L'UID remoto è stato attivato. Utilizzare questa funzione per individuare l'unità da una posizione remota.	

LED	Descrizione
 NIC2	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività della rete GLAN2.
 NIC1	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività della rete GLAN1.
 Unità disco rigido	Il lampeggiamento di questo LED indica l'attività delle unità disco rigido o periferiche.
 Alimentazione	Questo LED indica che le unità di alimentazione del sistema sono alimentate. Questo LED normalmente deve essere illuminato quando il sistema è in funzione.

LED del contenitore di unità disco rigido

Il telaio supporta unità disco rigido SAS/SATA hot-swappable in appositi contenitori. Ogni contenitore per disco rigido dispone di due LED sulla parte anteriore: un LED di attività e un LED di stato.

Nota: per le configurazioni non RAID, alcune indicazioni LED non sono supportate, ad esempio l'hot spare.

	Colore LED	Stato LED	Descrizione
LED di attività	Blu	Acceso fisso	L'unità disco rigido è installata.
	Blu	Lampeggiante	Attività I/O.
LED di stato	Rosso	Acceso fisso	Unità disco rigido in errore con supporto RSTe.
	Rosso	Lampeggiante a 1 Hz	Ripristino unità disco rigido con supporto RSTe.
	Rosso	Lampeggiante con due lampeggiamenti e uno stop a 1 Hz	Hot Spare per unità disco rigido con supporto RSTe.
	Rosso	Acceso cinque secondi, quindi spento	Accensione per unità disco rigido con supporto RSTe.
	Rosso	Lampeggiante a 4 Hz	Identificazione dell'unità disco rigido con supporto RSTe.

LED dell'alimentatore

Un LED sul retro del modulo di alimentazione mostra lo stato.

Colore LED	Stato LED	Descrizione
Verde	Acceso fisso	Alimentatore acceso.

Colore LED	Stato LED	Descrizione
Giallo	Acceso fisso	L'alimentatore è collegato e disattivato oppure Il sistema è disattivato ma in uno stato anomalo.
	Lampeggiante	La temperatura dell'alimentatore del sistema ha raggiunto 63 °C. Il sistema si spegne automaticamente quando la temperatura dell'alimentatore raggiunge 70 °C e si riavvia quando la temperatura dell'alimentatore scende sotto i 60 °C.

4 Preparazione dell'installazione

Leggere interamente questa sezione prima di iniziare l'installazione.

4.1 Scelta della posizione di installazione

- Posizionare il sistema accanto ad almeno una presa di corrente dotata di messa a terra.
- Posizionare il sistema in un'area pulita, senza polvere e ben ventilata. Evitare le aree esposte a fonti di calore, rumori elettrici e campi elettromagnetici.
- Lasciare una distanza di circa 63,5 cm davanti al rack per consentire di aprire completamente lo sportello anteriore.
- Lasciare circa 30 pollici di spazio sul retro del rack per consentire un flusso d'aria sufficiente ed una facile assistenza.

**Avviso!**

L'apparecchiatura è destinata esclusivamente all'installazione in luoghi ad accesso limitato o equivalenti.

**Avviso!**

Questo prodotto non è adatto per l'uso con dispositivi di visualizzazione presenti sul luogo di lavoro, in conformità al §2 dell'ordinanza tedesca sull'uso di unità di visualizzazione nei luoghi di lavoro.

4.2 Norme relative al rack

**Avvertenza!**

Per evitare lesioni durante il montaggio o la riparazione dell'unità in rack, è necessario adottare speciali precauzioni per accertarsi che il sistema rimanga stabile. Sono disponibili le seguenti linee guida per garantire la sicurezza:

- Verificare che i martinetti di livellamento nella parte inferiore del rack poggino completamente sul pavimento con il peso del rack distribuito su di essi.
- È necessario montare l'unità nella parte inferiore del rack se è l'unica unità nel rack.
- Quando si esegue il montaggio dell'unità in un rack riempito parzialmente, caricare il rack dal basso verso l'alto con i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack.
- Per le installazioni in rack singolo, collegare gli stabilizzatori al rack.
- Se il rack è fornito con dispositivi di stabilizzazione, installare gli stabilizzatori prima di eseguire il montaggio o la riparazione dell'unità nel rack.
- Nelle installazioni su più rack, accoppiare i rack.
- Verificare sempre che il rack sia in posizione stabile prima di estendere un componente dal rack.
- Estendere solo un componente alla volta, poiché l'estensione simultanea di due o più rack potrebbe causarne la perdita di stabilità.

4.3 Precauzioni di sistema generali

- Leggere attentamente le precauzioni elettriche e per la sicurezza generale che vengono fornite con i componenti che si aggiungono al telaio.
- Determinare la posizione di ciascun componente nel rack prima di installare le guide.
- Installare prima i componenti più pesanti nella parte inferiore del rack, quindi procedere con quelli più leggeri.

- Utilizzare un gruppo di continuità (UPS) di regolazione per proteggere il sistema da sovratensioni e picchi di tensione e per mantenere il sistema in funzione in mancanza di alimentazione.
- Far raffreddare le unità ed i moduli di alimentazione prima di toccarli.
- Tenere sempre lo sportello anteriore del rack e tutti i pannelli e componenti del server chiusi quando non si effettua l'assistenza, per mantenere un raffreddamento corretto.

4.4 Considerazioni sull'installazione

Temperatura ambiente d'esercizio

Se l'unità viene installata in un gruppo chiuso o in un rack con più unità, la temperatura ambiente d'esercizio all'interno del rack potrebbe essere maggiore della temperatura della stanza. Pertanto, è opportuno installare l'apparecchiatura in un ambiente compatibile con la temperatura ambiente massima specificata dal produttore.

Flusso d'aria ridotto

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da non compromettere il flusso d'aria richiesto per un funzionamento sicuro.

Carico meccanico

È necessario montare le apparecchiature in un rack in modo tale da evitare condizioni di rischio dovute ad una distribuzione non uniforme del carico meccanico.

Sovraccarico del circuito

È opportuno collegare le apparecchiature ai circuiti dell'alimentatore e tenere in considerazione l'effetto che qualsiasi possibile surriscaldamento dei circuiti può avere sulla protezione da sovracorrente e sul cablaggio dell'alimentatore. A tal proposito, osservare i valori nominali riportati sulla targhetta dell'apparecchiatura.

Messa a terra sicura

È necessario mantenere una messa a terra sicura in ogni occasione. A tal fine, è necessario effettuare la messa a terra del rack stesso. È necessario prestare particolare attenzione ai collegamenti di alimentazione indiretti al circuito di diramazione (ad esempio, mediante ciabatte, ecc.).

5 Installazione in rack

Questa sezione fornisce le informazioni sull'installazione del telaio in un'unità rack. È disponibile un'ampia gamma di unità per rack sul mercato, per cui la procedura di assemblaggio potrebbe variare leggermente. Consultare anche le istruzioni d'installazione fornite con l'unità per rack in uso.



Avviso!

Le guide fornite sono adatte per rack con una profondità da 68,33 cm a 92,46 cm tra i punti di montaggio.

5.1 Divisione delle sezioni delle guide per rack

Il pacchetto telaio include due gruppi rotaia nel kit di montaggio in rack. Ciascun gruppo è costituito da due sezioni:

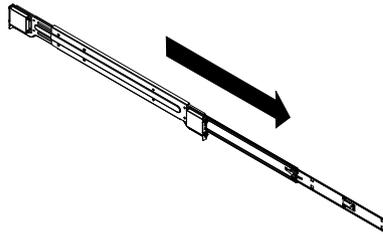
- un binario per telaio interno fisso collegato direttamente al telaio
- un binario per rack esterno fisso collegato direttamente al rack stesso.

Per dividere i binari interni ed esterni:

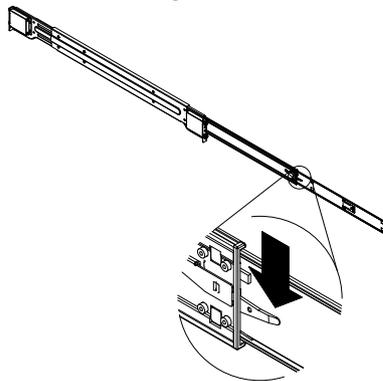
1. Individuare il gruppo rotaia nella confezione del telaio.



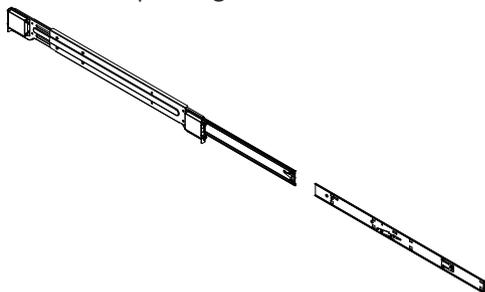
2. Allungare il gruppo rotaia tirandolo verso di sé.



3. Premere la linguetta di rilascio rapido.



- Dividere la prolunga del binario interno dal gruppo rotaia esterno.



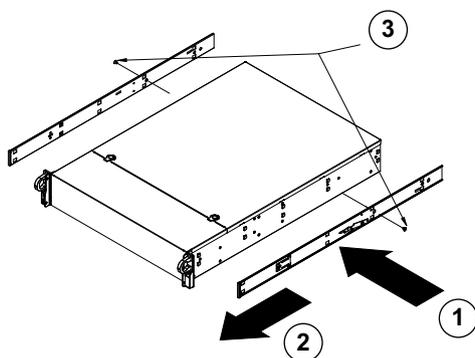
5.2 Installazione delle guide interne sul telaio

Il telaio include un set di binari interni in due sezioni: binari interni e prolunghe dei binari interni. I binari interni sono precollegati al telaio e non interferiscono con il normale uso del telaio qualora il rack del server non venisse utilizzato. La prolunga del binario interno è collegato al binario interno per consentire il montaggio del telaio nel rack.



Attenzione!

Non sollevare il telaio con le maniglie anteriori. Sono concepite per estrarre il sistema solo dal rack.

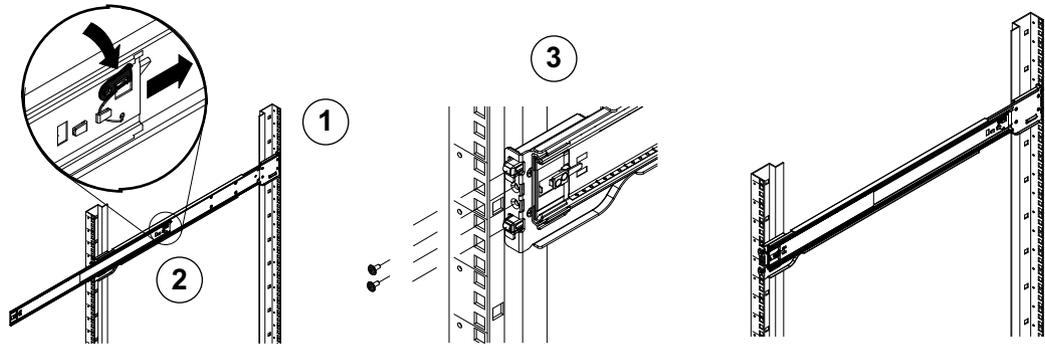


Per installare le guide interne:

- Posizionare le prolunghe della guida interna sul lato del telaio allineando i ganci del telaio con i fori della prolunga. Verificare che l'estensione sia rivolta "verso l'esterno" come la guida interna collegata precedentemente.
- Far scorrere la prolunga verso la parte anteriore del telaio.
- Serrare il telaio con 2 viti, come illustrato nella figura.
- Ripetere i passaggi 1-3 per l'estensione dell'altra guida interna.

5.3 Installazione delle guide esterne sul rack

Le guide esterne sono collegate al rack e mantengono il telaio in posizione. Le guide esterne per il telaio possono disporre di un'estensione compresa tra 30 e 33".



Come installare i binari esterni sul rack:

1. Serrare l'estremità posteriore del binario esterno sul rack utilizzando le viti fornite.
2. Premere il pulsante dove i due binari esterni si congiungono per far rientrare il binario esterno più piccolo.
3. Appendere i ganci dei binari ai fori del rack e se lo si desidera, utilizzare le viti per serrare la parte anteriore del binario esterno al rack.
4. Ripetere i passaggi 1-3 per l'altro binario esterno.

Linguette di bloccaggio

I due binari del telaio sono dotati di una linguetta di bloccaggio che svolge due funzioni. In primo luogo, consente di bloccare il sistema in posizione quando viene installato e fissato nel rack in posizione normale. In secondo luogo, queste linguette consentono anche di bloccare il sistema in posizione quando è completamente estratto dal rack. Si evita così che il sistema fuoriesca completamente dal rack quando lo si estrae per gli interventi di manutenzione.

5.4 Installazione del telaio nel rack

È possibile installare il telaio in un rack standard o in un rack di tipo Telco.



Avvertenza!

Rischio di stabilità

Prima di far scorrere l'unità per le operazioni di assistenza, assicurarsi che il meccanismo di stabilizzazione del rack sia in posizione o che il rack sia fissato al pavimento. Un errore di stabilizzazione del rack può causarne il ribaltamento.



Avvertenza!

Non sollevare l'unità con le maniglie anteriori. Le maniglie sono concepite per estrarre il sistema solo dal rack.



Avviso!

Il montaggio nel rack richiede almeno due persone per supportare il telaio durante l'installazione. Seguire i consigli sulla sicurezza stampati sulle guide.



Avviso!

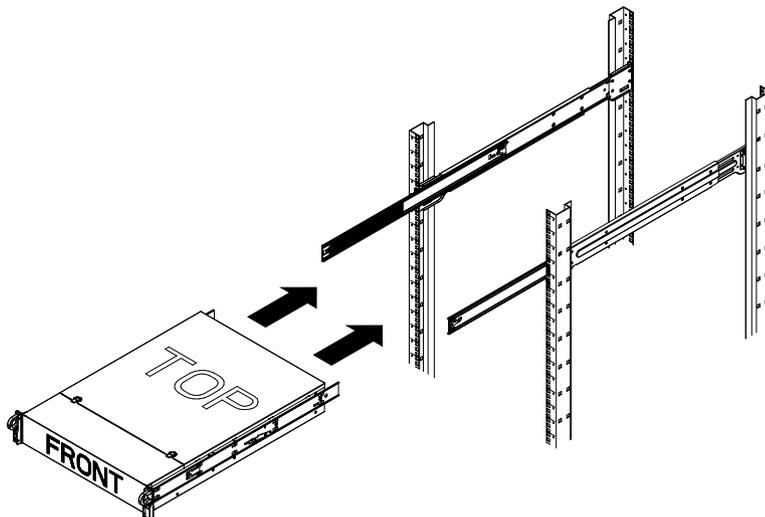
Installare il telaio nel rack procedendo sempre dal basso verso l'alto.

Installazione del telaio in un rack standard

Per installare il telaio in un rack standard:

1. Estendere le guide esterne.

2. Allineare le guide interne del telaio alle guide esterne del rack.
3. Far scorrere le guide interne in quelle esterne esercitando uguale pressione su entrambi i lati.
4. Inserire completamente il telaio nel rack e accertarsi che scatti nella posizione bloccata.
5. Facoltativamente, utilizzare le viti per fissare la parte anteriore del telaio al rack.



Installazione del telaio in un rack di tipo Telco



Avviso!

Non utilizzare un rack di tipo Telco a due montanti.

Per installare il telaio in un rack di tipo Telco:

1. Determinare fino a che punto il sistema dovrà sporgere dalla parte anteriore del rack. Posizionare il telaio più grande in modo che il peso sia bilanciato tra la parte anteriore e quella posteriore. Se nel telaio è inclusa una mascherina, rimuoverla.
2. Fissare una staffa a L su ciascun lato della parte anteriore e una staffa a L su ciascun lato della parte posteriore del telaio.
3. Assicurarsi che la posizione delle staffe abbia spazio sufficiente per adattarsi alla larghezza del rack Telco.
4. Far scorrere il telaio nel rack e serrare le staffe sul rack.

6 Installazione di un'unità disco rigido SATA

L'unità è dotata di dischi rigidi hot-swappable che possono essere rimossi senza spegnere il sistema.

Le unità disco rigido sono montate in contenitori per semplificare l'installazione e la rimozione dal telaio. I contenitori favoriscono inoltre il flusso d'aria per gli alloggiamenti per le unità.

Procedura

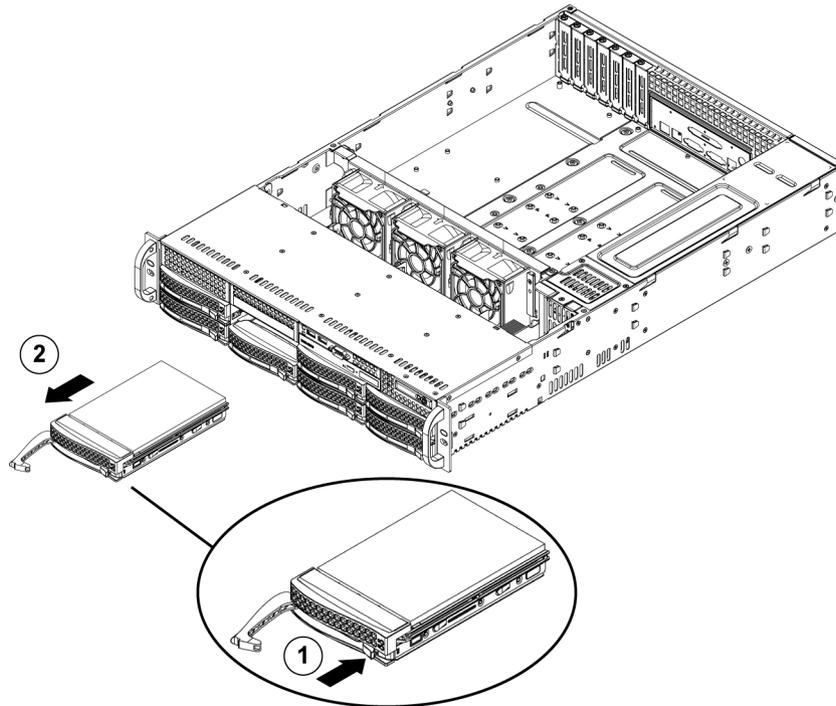
Per installare un disco rigido, è necessario seguire questa procedura:

1. Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento, pagina 25.
2. Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore, pagina 25.
3. Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore, pagina 26.

6.1 Rimozione di un contenitore per disco rigido da un alloggiamento

Per rimuovere un contenitore per disco rigido da un alloggiamento:

1. Premere il pulsante di rilascio a destra del contenitore per disco rigido. Questo consente di estendere la maniglia del contenitore per disco rigido.
2. Utilizzare la maniglia per estrarre il contenitore per disco rigido dal telaio.



1	Pulsante di rilascio	2	Maniglia del contenitore per disco rigido
----------	----------------------	----------	---



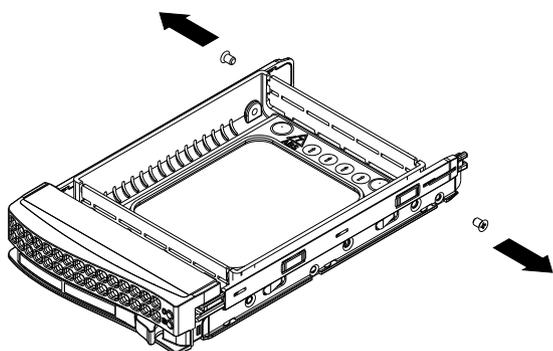
Avviso!

Tranne che per brevi periodi di tempo (sostituzione di unità disco rigido), non utilizzare il sistema con le unità disco rigido rimosse dagli alloggiamenti.

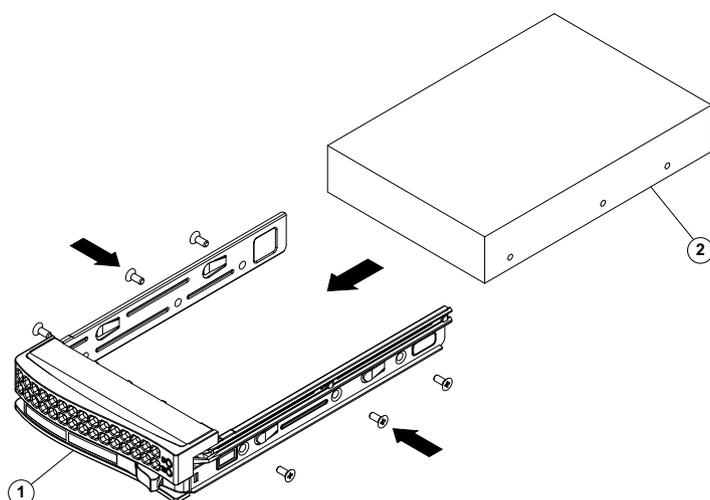
6.2 Installazione di un disco rigido nel relativo contenitore

Per installare un'unità disco rigido nel relativo contenitore:

1. Rimuovere le viti che fissano l'unità fittizia al contenitore per unità disco rigido.



2. Rimuovere l'unità fittizia dal contenitore per disco rigido e inserire il contenitore su una superficie piana.
3. Introdurre una nuova unità disco rigido nel relativo contenitore con la scheda del circuito stampato rivolta verso il basso.
4. Allineare i fori di montaggio del contenitore e dell'unità disco rigido.
5. Fissare l'unità disco rigido al relativo contenitore con le sei viti.



1	Contenitore per unità disco rigido	2	Unità disco rigido SATA
---	------------------------------------	---	-------------------------

Avviso!

Bosch consiglia di utilizzare le rispettive unità disco rigido di Bosch. Le unità disco rigido sono uno dei componenti più importanti e, pertanto, vengono selezionate attentamente da Bosch in base alle frequenza di guasti. Le unità disco rigido non fornite da Bosch non sono supportate.

Per ulteriori informazioni sulle unità disco rigido supportate, consultare la scheda tecnica nel catalogo online dei prodotti Bosch al seguente indirizzo:

www.boschsecurity.com

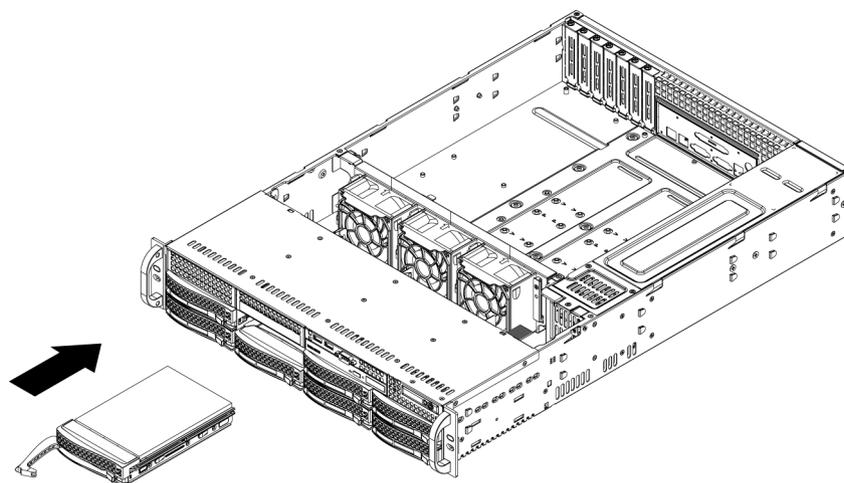


6.3

Installazione di un contenitore per disco rigido nell'alloggiamento anteriore

Per installare un contenitore per disco rigido nel relativo alloggiamento:

1. Inserire il contenitore per disco rigido orizzontalmente nel relativo alloggiamento, orientando il contenitore in modo tale che il pulsante di rilascio si trovi a destra.
2. Spingere il contenitore per disco rigido nell'alloggiamento finché la maniglia non arretra e il disco rigido non scatta in posizione di blocco.



7 Accensione del sistema

Prerequisito

Il dispositivo DIVAR IP deve essere dotato di un collegamento di rete attivo durante l'installazione. Accertarsi che l'interruttore di rete a cui si è collegati sia acceso.

Per accendere l'unità:

1. Collegare il cavo di alimentazione dall'alimentatore alla ciabatta di alta qualità dotata di un sistema di protezione da rumori elettrici e sovratensioni.
Bosch consiglia di utilizzare un gruppo di continuità (UPS).
2. Per accendere l'unità, premere il pulsante di alimentazione sulla centrale di controllo.

Per spegnere l'unità:

1. Accedere all'account amministratore BVRAdmin. Per ulteriori informazioni, vedere *Accesso all'account amministratore, pagina 35*.
2. Spegnerne l'unità normalmente tramite il menu **Start** di Windows.

8 Setup del sistema

I sistemi DIVAR IP all-in-one 7000 sono basati sul sistema operativo Microsoft Windows Server IoT 2019 for Storage Standard. Tale sistema operativo offre un'interfaccia utente per la configurazione iniziale del server, gestione unificata dei dispositivi di archiviazione, semplice configurazione e gestione dell'archiviazione, nonché il supporto di Destinazione software iSCSI Microsoft.

Ciò rappresenta la soluzione ideale per fornire prestazioni ottimali per l'archiviazione con connessione in rete. Il sistema operativo Microsoft Windows Server IoT 2019 for Storage Standard offre notevoli miglioramenti relativi alla gestione di condivisione e archiviazione e all'integrazione di funzionalità e componenti per la gestione dei dispositivi di archiviazione.



Avviso!

Questo capitolo riguarda i modelli DIVAR IP all-in-one 7000 forniti con unità disco rigido preinstallate.

Se si desidera installare unità disco rigido su un'unità vuota, configurarle prima di effettuare il setup iniziale.

Fare riferimento a

- *Configurazione dei dischi rigidi tramite l'applicazione MegaRAID Storage Manager, pagina 33*

8.1 Impostazioni predefinite

Tutti i sistemi DIVAR IP sono preconfigurati con un indirizzo IP predefinito e impostazioni iSCSI predefinite:

- Indirizzo IP: automaticamente assegnato da DHCP (indirizzo IP di fallback: 192.168.0.200).
- Subnet Mask: automaticamente assegnata da DHCP (subnet mask di fallback: 255.255.255.0).

Impostazioni utente predefinite per l'account amministratore

- Nome utente: **BVRAdmin**
- Password: da impostare al primo accesso.

Requisiti per la password:

- Minimo 14 caratteri.
- Almeno una lettera maiuscola.
- Almeno una lettera minuscola.
- Almeno un numero.

8.2 Prerequisiti

Attenersi alle indicazioni seguenti:

- DIVAR IP deve essere dotato di un collegamento di rete attivo durante l'installazione. Accertarsi che l'interruttore di rete a cui si è collegati sia acceso.
- L'indirizzo IP predefinito non deve essere occupato da altri dispositivi nella rete. Verificare che gli indirizzi IP predefiniti dei sistemi DIVAR IP presenti nella rete vengano modificati prima di aggiungere un altro DIVAR IP.

8.3 Modalità operative

Modalità operative

I sistemi DIVAR IP all-in-one possono funzionare in tre modalità diverse:

- Sistema completo di registrazione e gestione di video, che utilizza i componenti e i servizi di base di BVMS e VRM: questa modalità prevede funzionalità avanzate di gestione dei video, ad esempio la gestione allarmi ed eventi.
- Soluzione di videoregistrazione avanzata per un sistema BVMS, che utilizza i componenti e servizi di base di VRM
- Espansione di memoria iSCSI per un sistema BVMS, in esecuzione su un hardware diverso.

**Avviso!**

I flussi video registrati devono essere configurati in modo da non superare la larghezza di banda massima del sistema (sistema base BVMS/VRM più espansioni di memoria iSCSI).

**Avviso!**

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Manuale utente.

8.4

Primo accesso e setup iniziale del sistema

**Avviso!**

Non modificare le impostazioni del sistema operativo. La modifica di queste impostazioni potrebbe causare il malfunzionamento del sistema.

**Avviso!**

Per eseguire attività di amministrazione, è necessario eseguire l'accesso all'account amministratore.

**Avviso!**

In caso di smarrimento della password, è necessario eseguire un ripristino del sistema, come indicato nel manuale di installazione. La configurazione deve essere effettuata da zero o deve essere importata.

Per configurare il sistema:

1. Connettere l'unità DIVAR IP all-in-one e le telecamere alla rete.
2. Accendere l'unità.
Vengono eseguite le routine di configurazione per Microsoft Windows Server IoT 2019 for Storage Standard. Questo processo può richiedere alcuni minuti. Non spegnere il sistema.
Al termine del processo, viene visualizzata la schermata di selezione della lingua di Windows.
3. Selezionare il proprio paese/regione, la lingua del sistema operativo desiderata e il layout della tastiera dall'elenco, quindi fare clic su **Avanti**.
Vengono visualizzati i termini della licenza software Microsoft.
4. Fare clic su **Accetta** per accettare le condizioni di licenza e attendere il riavvio di Windows. L'operazione può richiedere alcuni minuti. Non spegnere il sistema.
Dopo il riavvio, viene visualizzata la schermata di accesso di Windows.
5. Impostare una nuova password per l'account amministratore **BVRAdmin** e confermarla.
Requisiti per la password:
 - Minimo 14 caratteri.

- Almeno una lettera maiuscola.
- Almeno una lettera minuscola.
- Almeno un numero.

Premere Invio.

Viene visualizzata la pagina **Software Selection**.

6. Il sistema ricerca automaticamente nell'unità locale e in qualsiasi supporto di archiviazione esterno collegato il file di installazione **BoschAppliance_Setup_DSC_[versione software].exe**, che si trova in una cartella con la seguente struttura: Directory principale dell'unità\BoschAppliance\. La ricerca può richiedere alcuni istanti. Attendere il completamento dell'operazione.
7. Per preparare l'unità per l'installazione di DIVAR IP System Manager, è necessario innanzitutto installare il file **BoschAppliance_Setup_DSC_10.01.0001.exe**. Una volta che il sistema rileva il file di installazione, questo viene visualizzato nella schermata di selezione del software. Per avviare l'installazione, fare clic sulla barra che mostra il file di installazione, quindi procedere al passaggio 14.
Nel caso in cui il file di installazione non venga rilevato:
 8. Passare a <https://downloadstore.boschsecurity.com/>.
 9. Nella scheda **Software**, selezionare **BVMS Appliances** nell'elenco, quindi fare clic su **Select**.
Viene visualizzato un elenco di tutti i pacchetti software disponibili.
10. Individuare il file ZIP **SystemManager_ [versione software 2.0.0 o superiore].zip** e salvarlo in un supporto di memorizzazione, ad esempio un supporto USB.
11. Decomprimere il file nel supporto di memorizzazione verificando che la cartella **BoschAppliance** si trovi nella directory principale del supporto.
12. Connettere il supporto di memorizzazione al dispositivo DIVAR IP all-in-one.
Il sistema ricerca automaticamente il file di installazione nel supporto di memorizzazione **BoschAppliance_Setup_DSC_10.01.0001.exe**.
La ricerca può richiedere alcuni istanti. Attendere il completamento dell'operazione.
13. Una volta che il sistema rileva il file di installazione, questo viene visualizzato nella pagina **Software Selection**. Per avviare l'installazione, fare clic sulla barra che mostra il file di installazione.
Nota: per poter essere rilevato automaticamente, il file di installazione deve trovarsi in una cartella con la seguente struttura: Drive root\BoschAppliance\ (ad esempio F:\BoschAppliance\).
Se il file di installazione si trova in un'altra posizione non corrispondente alla struttura delle cartelle predefinita, fare clic su  per passare alla relativa posizione. Quindi, fare clic sul file di installazione per avviare l'installazione.
14. L'installazione inizia. Il processo di installazione può richiedere alcuni minuti. Durante il processo di installazione, non spegnere il sistema e non rimuovere il supporto di memorizzazione. Al termine dell'installazione, il sistema viene riavviato e viene visualizzata la pagina di accesso Windows.
15. Accedere alla pagina dell'account amministratore BVRAdmin.
Viene visualizzata la pagina **Software Selection**, in cui viene mostrato il file di installazione 2.x DIVAR IP System Manager **SystemManager_x64_[software version].exe**.
16. Per avviare l'installazione, fare clic sulla barra che mostra il file di installazione.
17. Prima dell'avvio dell'installazione, viene visualizzata la finestra di dialogo **End User License Agreement (EULA)**. Leggere i termini di licenza, quindi fare clic su **Accept** per continuare.

L'installazione inizia.

Al termine dell'installazione, il sistema viene riavviato e viene visualizzata la pagina di accesso Windows.

18. Accedere all'account amministratore BVRAdmin.
Si apre il browser Microsoft Edge e viene visualizzata la pagina **DIVAR IP - Configurazione del sistema**. Nella pagina vengono indicati il tipo e il numero di serie del dispositivo, le tre modalità operative e le versioni software disponibili per ciascuna modalità operativa. Per configurare il sistema DIVAR IP all-in-one, è necessario scegliere la modalità operativa e la versione software desiderate.
19. Se la versione software desiderata per la modalità operativa corrispondente non è disponibile su un'unità locale, procedere come segue:
 - Passare a <https://downloadstore.boschsecurity.com/>.
 - Nella scheda **Software**, selezionare **BVMS Appliances** nell'elenco, quindi fare clic su **Select**.
Viene visualizzato un elenco di tutti i pacchetti software disponibili.
 - Individuare i file ZIP dei pacchetti software desiderati, ad esempio **BVMS_[BVMS version]_SystemManager_package_[package version].zip**, e salvarli in un supporto di memorizzazione, ad esempio un supporto USB.
 - Decomprimere i file nel supporto di memorizzazione. Non modificare la struttura delle cartelle dei file compressi.
 - Collegare il supporto di memorizzazione al dispositivo DIVAR IP all-in-one.



Avviso!

Prima di utilizzare il dispositivo per la prima volta, accertarsi di installare la versione più recente del software in uso. Il software più recente e i pacchetti di aggiornamento disponibili sono reperibili nel download store di Bosch Security and Safety Systems, in: <https://downloadstore.boschsecurity.com/>.

Scelta della modalità operativa BVMS

Per utilizzare DIVAR IP all-in-one come sistema completo di registrazione e gestione di video:

1. Nella pagina **DIVAR IP - Configurazione del sistema**, selezionare la modalità operativa **BVMS** e la versione di BVMS che si desidera installare, quindi fare clic su **Successivo**. Viene visualizzato il contratto di licenza di BVMS.
2. Leggere e accettare il contratto di licenza, quindi fare clic su **Installa** per continuare. Viene avviata l'installazione e una finestra di dialogo mostra lo stato dell'installazione. Durante il processo di installazione non spegnere il sistema e non rimuovere i supporti di archiviazione.
3. Una volta installati tutti i pacchetti software, il sistema viene riavviato. Dopo il riavvio, viene visualizzato il desktop di BVMS.
4. Sul desktop di BVMS, fare clic sull'applicazione desiderata per configurare il sistema.



Avviso!

Per ulteriori informazioni, consultare il corso di formazione DIVAR IP all-in-one sul Web e la documentazione di BVMS.

Il corso di formazione è disponibile al seguente indirizzo: www.boschsecurity.com/xc/en/support/training/

Scelta della modalità operativa VRM

Per utilizzare il sistema DIVAR IP all-in-one unicamente come sistema di registrazione video:

1. Nella pagina **DIVAR IP - Configurazione del sistema**, selezionare la modalità operativa **VRM** e la versione di VRM che si desidera installare, quindi fare clic su **Successivo**. Viene visualizzato il contratto di licenza di VRM.
2. Leggere e accettare il contratto di licenza, quindi fare clic su **Installa** per continuare. Viene avviata l'installazione e una finestra di dialogo mostra lo stato dell'installazione. Durante il processo di installazione non spegnere il sistema e non rimuovere i supporti di archiviazione.
3. Una volta installati tutti i pacchetti software, il sistema viene riavviato. Dopo il riavvio, viene visualizzata la schermata di accesso di Windows.

**Avviso!**

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione di VRM.

Scelta della modalità operativa Archiviazione iSCSI

Per utilizzare il sistema DIVAR IP all-in-one come espansione di memoria iSCSI:

1. Nella pagina **DIVAR IP - Configurazione del sistema**, selezionare la modalità operativa **Archiviazione iSCSI** e la versione corrispondente che si desidera installare, quindi fare clic su **Successivo**. Viene visualizzata la finestra di dialogo di installazione.
2. Nella finestra di dialogo di installazione, fare clic su **Installa** per continuare. L'installazione inizia e viene visualizzata una finestra di dialogo che ne indica lo stato. Durante il processo di installazione, non spegnere il sistema e non rimuovere il supporto di memorizzazione.
3. Una volta installati tutti i pacchetti software, il sistema viene riavviato. Dopo il riavvio, viene visualizzata la schermata di accesso di Windows.
4. Aggiungere il sistema come espansione di memoria iSCSI su un sistema BVMS esterno o su server VRM mediante BVMS Configuration Client o Configuration Manager.

**Avviso!**

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione di BVMS o Configuration Manager.

8.5

Preparazione delle unità disco rigido per la videoregistrazione

I sistemi che vengono forniti con unità disco rigido preinstallate sono già pronti per la registrazione.

I dischi rigidi aggiunti a un sistema vuoto devono essere preparati prima dell'utilizzo per la registrazione di video.

Per preparare i dischi rigidi per la videoregistrazione, seguire questa procedura:

1. *Configurazione dei dischi rigidi tramite l'applicazione MegaRAID Storage Manager, pagina 33.*
2. *Ripristino dell'unità, pagina 34.*

8.5.1

Configurazione dei dischi rigidi tramite l'applicazione MegaRAID Storage Manager

Se sono stati aggiunti dischi rigidi di terze parti a unità vuote, è necessario configurare i dischi rigidi tramite l'applicazione **MegaRAID Storage Manager**.

**Avviso!**

Il processo di configurazione con l'applicazione **MegaRAID Storage Manager** non è necessario per le unità con dischi rigidi preinstallati. Queste unità vengono fornite con una configurazione predefinita.

Per configurare RAID5:

1. Installare tutte le unità disco rigido.
2. Accendere il sistema.
3. Configurare il sistema operativo e installare DIVAR IP System Manager come descritto nel manuale dell'utente.
4. Dopo che viene visualizzata la finestra DIVAR IP System Manager, ridurre a icona la finestra.
5. Sul desktop di Windows, fare doppio clic sull'icona **MegaRAID Storage Manager** per avviare l'applicazione.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Enter User Name & Password**.
6. Immettere nome utente e password, quindi fare clic su **Login**.
 - Nome utente: **BVRAdmin**
 - Password: come è stata impostata durante il processo di configurazione iniziale del sistema operativo
7. Nella finestra principale **MegaRAID Storage Manager**, fare clic sulla scheda **Physical**.
8. Nella struttura dei dispositivi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo del controller desiderato, quindi fare clic su **Create Virtual Drive**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Create Virtual Drive - Choose mode**.
9. Fare clic su **Advanced**, quindi su **Next**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Create Drive Group - Drive Group Settings**.
10. Nell'elenco **RAID Level**, selezionare RAID 5.
11. Nell'elenco **Select unconfigured drives**, selezionare le rispettive unità disco rigido, quindi fare clic su **Add>**.
Le unità selezionate vengono visualizzate nella finestra di dialogo **Drive groups**.
12. Fare clic su **Next** per continuare.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Create Virtual Drive - Virtual drive settings**.
13. Applicare le seguenti impostazioni:
 - **Initialization state**: Fast Initialization
 - **Strip Size**: 64 KB
 - **Write Policy**: Always Write BackNOTIFICA! Mantenere invariate tutte le altre impostazioni.
14. Fare clic su **Create Virtual Drive**.
L'unità virtuale viene creata.
15. Fare clic su **Next** per continuare.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Create Virtual Drive - Summary**.
16. Controllare le impostazioni per la configurazione dell'unità virtuale.
17. Fare clic su **Finish** per accettare le impostazioni e completare la configurazione.
L'unità virtuale verrà creata e inizializzata.
18. Uscire dall'applicazione **MegaRAID Storage Manager**.
19. Eseguire un ripristino completo del sistema (configurazione iniziale di fabbrica).

8.5.2

Ripristino dell'unità

Nella procedura seguente vengono descritte le operazioni necessarie per ripristinare l'immagine predefinita.

Per ripristinare l'immagine predefinita dell'unità:

1. Avviare l'unità e premere **F7** durante la fase di POST del BIOS per accedere a Windows PE.
Viene visualizzato il menu di ripristino.
2. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Configurazione iniziale di fabbrica (tutti i dati sul sistema andranno persi):** questa opzione elimina i dati su tutte le partizioni dell'HDD e sovrascrive la partizione del sistema operativo con l'immagine predefinita di fabbrica.
 - **Configurazione iniziale di fabbrica (sovrascrittura dei dati esistenti):** questa opzione elimina e sovrascrive i dati su tutte le partizioni dell'HDD. Inoltre, sovrascrive la partizione del sistema operativo con l'immagine predefinita di fabbrica.
Nota: questa procedura potrebbe richiedere molto tempo.
 - **Ripristino del sistema (ripristino delle impostazioni di fabbrica):** questa opzione sovrascrive la partizione del sistema operativo con l'immagine predefinita di fabbrica e importa i dischi rigidi virtuali esistenti dagli HDD durante il ripristino.

Nota:

l'opzione **Ripristino del sistema** non elimina le registrazioni video archiviate sugli HDD dei dati. Tuttavia, sostituisce l'intera partizione del sistema operativo (incluse le impostazioni del sistema di gestione video) con una configurazione predefinita. Per accedere alle registrazioni video esistenti dopo il ripristino, la configurazione del sistema di gestione video deve essere esportata prima del ripristino del sistema e reimportata dopo il ripristino.

**Avviso!**

Non spegnere l'unità durante il processo. In caso contrario, il supporto di ripristino viene danneggiato.

3. L'unità si avvia dal supporto di ripristino. Se la configurazione è stata eseguita correttamente, premere **Si** per riavviare il sistema.
4. Windows esegue la configurazione iniziale del sistema operativo.
Dopo che Windows ha completato la configurazione, l'unità si riavvia.
5. Dopo il riavvio dell'unità, vengono installate le impostazioni di fabbrica.

8.6

Accesso all'account amministratore

Accesso all'account amministratore in modalità operativa BVMS

Per accedere all'account amministratore in modalità operativa BVMS:

1. sul desktop di BVMS, premere Ctrl+Alt+Canc.
2. Tenere premuto il tasto Maiusc sinistro subito dopo aver fatto clic su **Cambia utente**.
3. Premere di nuovo Ctrl+Alt+Canc.
4. Selezionare l'utente **BVRAdmin** e inserire la password impostata durante il setup del sistema. quindi premere Invio.

Nota: per tornare al desktop di BVMS, premere Ctrl+Alt+Canc e fare clic su **Cambia utente** o **Disconnetti**. Il sistema torna automaticamente al desktop di BVMS senza richiedere il riavvio.

Accesso all'account amministratore in modalità operativa VRM o iSCSI

Per accedere all'account amministratore in modalità operativa VRM o iSCSI:

- ▶ nella schermata di accesso di Windows, premere Ctrl+Alt+Canc e inserire la password di **BVRAdmin**.

8.7 Configurazione delle impostazioni IPMI

DIVAR IP all-in-one 7000 presenta una porta IPMI dedicata nella parte posteriore.

Ogni unità DIVAR IP all-in-one 7000 viene fornita con il nome utente predefinito ADMIN e una password iniziale. La password iniziale è univoca per ogni unità. La password è riportata sull'etichetta sul retro dell'unità, sotto la porta IPMI.

Bosch consiglia vivamente di modificare la password iniziale durante la configurazione IPMI e di archiviare la nuova password in una posizione protetta.



Avviso!

Per motivi di sicurezza, non collegare il dispositivo a una rete pubblica tramite la porta IPMI in modo permanente.

Per configurare le impostazioni IPMI:

1. Accendere l'unità e premere Canc per accedere alla configurazione del BIOS.
2. Nella configurazione del BIOS, andare nella scheda **IPMI**.
3. Selezionare l'opzione **BMC Network Configuration**, quindi premere Invio.
4. Nella finestra di dialogo successiva, selezionare l'opzione **Update IPMI LAN Configuration**, quindi premere Invio.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Update IPMI LAN Configuration**.
5. Nella finestra di dialogo **Update IPMI LAN Configuration**, selezionare **Yes**, quindi premere Invio.
6. Impostare i parametri della configurazione di rete desiderati.
7. Premere F4 e Invio per salvare e uscire.
L'unità DIVAR IP all-in-one 7000 si riavvia.

9 Documentazione aggiuntiva e software client

Per ulteriori informazioni, download del software e documentazione, consultare la rispettiva pagina del prodotto nel catalogo dei prodotti:

<http://www.boschsecurity.com>

Il software più recente e i pacchetti di upgrade disponibili sono reperibili nel download store di Bosch Security and Safety Systems, in:

<https://downloadstore.boschsecurity.com/>

Bosch Security Systems B.V.

Torenallee 49

5617 BA Eindhoven

Paesi Bassi

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems B.V., 2023

Building solutions for a better life.

202309020959